



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 7 agosto 2023

Alle Ditte intestatarie

Oggetto: “Interventi funzionali al superamento delle criticità del sistema fognario e depurativo del Comune di Augusta”. Cod. ID 33344, 33490, 33491, 33532, 33533, 33534, 33535, 33536, 33537, 33538, 33539 e 33540 – Del. CIPE n.60/2012 – CUP J56H19000030006.

Notifica ex artt. 20 co. 4 e 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 del Provvedimento n. 89 del 14/05/2026 avente ad oggetto “Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. 327/2001.

Avviso agli irreperibili ex art. 16 comma 8 relativo al Provvedimento n. 89 del 14/05/2026

Determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 37 e seguenti, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001”.

Esecuzione del provvedimento mediante immissione in possesso: invito alle ditte intestatarie catastali a presenziare sui luoghi.

Notifica delle indennità determinate in via provvisoria, ai sensi dell’art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO

PREMESSO CHE

- lo Stato Italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10), del 31 maggio 2018 (causa C-251/17) e del 10 aprile 2014 (Causa C 85/13) in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, definendo la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- tra gli interventi finanziati dalla Delibera CIPE n. 60/2012 sono previsti 12 interventi nel Comune di Augusta cod. ID 33344, 33490, 33491, 33532, 33533, 33534, 33535, 33536, 33537, 33538, 33539, 33540 e che gli stessi sono ricompresi nell’Accordo di Programma Quadro (APQ) “Depurazione delle acque reflue” del 30 gennaio 2013, che individuava l’ATO idrico di Siracusa quale Soggetto Attuatore;
- con DPCM 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017, ai sensi dell’art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017, n.18, pubblicato in G.U. n. 128 del 05.06.2017, è stato nominato il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compreso, tra gli altri, gli interventi di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l’attuazione degli interventi di che trattasi;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 7 agosto 2023

- in data 07.05.2020, ad esito della conclusione delle procedure di gara di affidamento dei servizi, è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei "Servizi integrati di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione per gli interventi di Augusta" tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 e il RTP costituito tra "C. & S. Di Giuseppe Ingegneri Associati s.r.l. socio unico (mandataria), IA.ING. s.r.l. (mandante), ARTEC Associati s.r.l. (mandante), Studio di Ingegneria Isola Boasso & Associati s.r.l. (mandante), Altene Ingegneri Associati (mandante), Engeo associati - Engineering & Geology (mandante), TBF+Partner AG (mandante), Dott. Ing. Giuseppe Siligato (mandante), Idroter di Lo Presti Marco Rosario (mandante), Dott. Archeologo Eugenio Donato (mandante)";
- con il D.P.C.M. 11/05/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.L. 14 ottobre 2019 n.111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'art. 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 44, ivi compresi, tra gli altri, gli interventi di Augusta;
- per effetto della suddetta nomina, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione degli interventi di che trattasi;
- con il medesimo DPCM 11/05/2020 l'ing. Riccardo Costanza è stato nominato sub Commissario che opera sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario Straordinario Unico;
- con Provvedimento n. 90/2020 prot. U-CU1080 del 08.07.2020 il Commissario Straordinario Unico ha dato attuazione alla previsione del D.P.C.M. sopra indicato conferendo al sub Commissario ing. Riccardo Costanza le deleghe inerenti all'attuazione degli interventi nella Regione Sicilia con poteri di rappresentanza esterna e delega di firma;
- in data 08.11.2021 con i Provvedimenti n. 146 e n. 147 è intervenuta la nomina dell'Ing. Giuseppe Iannazzo e dell'Ing. Valentina Parco quali Direttore per l'esecuzione e Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dei tecnici precedentemente individuati;
- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 7 agosto 2023

- in data 08/01/2024, prot. N. 1433/2024 il RUP ing. Valentina Parco ha determinato conclusa positivamente la Conferenza di Servizi Decisoria Sincrona ai sensi dell'art.14 – quater della L. 7 agosto 1990 n.241 così come sostituiti dall'art. 1, comma 1 del D.lgs. n. 127/2016;
- in data 30/7/2024 (prot. U-CU1547, pari data) ai sensi dell'art. 5, comma 1, del suddetto D.P.C.M. 7 agosto 2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. del 7 agosto 2023 e il Comune di Augusta, che disciplina sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario i rapporti tra i due soggetti ai fini dell'affidamento ai dipendenti del medesimo Ente dell'incarico di R.U.P., ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito delle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori, servizi e forniture, necessari all'adeguamento dell'impianto di depurazione del Comune di Augusta ai provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della citata Convenzione, l'Ing. Carmelo Bramato, dipendente del Comune di Augusta è stato indicato dall'Ente per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto degli interventi di che trattasi;
- con provvedimento n. 224 del 22/10/2024, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'Ing. Carmelo Bramato è stato nominato Responsabile Unico del Progetto degli *"Interventi funzionali al superamento delle criticità del sistema fognario e depurativo del Comune di Augusta"* (cod. ID 33344, 33490, 33491, 33532, 33533, 33534, 33535, 33536, 33537, 33538, 33539, 33540 *Delibera CIPE n.60/2012*) in sostituzione dell'Ing. Valentina Parco, e con lo stesso provvedimento, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001, nominato anche Responsabile del Procedimento Espropriativo;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n.327 del 2001 secondo cui "l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario", il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità espropriante;
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E., il Comune di Augusta (SR) riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, nonché l'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152;
- ai sensi dell'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazione dalla Legge 233/2021 "Nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario unico, i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà»";
- in fase di redazione del progetto è emersa la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, mediante l'asservimento e/o occupazione temporanea delle stesse ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 7 agosto 2023

- per l'effetto, ai fini della legittima adozione del provvedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, e di ogni altro atto fino all'emanazione del decreto di espropriazione ed alla conclusione del procedimento stesso, secondo quanto disposto dal T.U.E., è stato avviato, per l'intervento in parola, il c.d. procedimento di preinformazione, ai sensi degli artt. 11, 16 e 49, in favore delle ditte proprietarie catastali delle aree interessate;
- in data 15/04/2025 il Responsabile del Procedimento di Esproprio ha dato avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli ex artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n. 327/2001, mediante pubblicazione dell'Avviso sull'Albo pretorio dei Comuni in cui ricadono le opere da eseguire, sul sito istituzionale dell'Autorità espropriante, sul sito informatico della Regione Siciliana e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e un quotidiano a diffusione locale; pertanto, l'avviso è stato pubblicato:
 - Nota prot.n. 3542 del 15/04/2025 – pubblicazione Albo pretorio della Città di Augusta avvenuta in data 15/04/2025;
 - Nota prot.n. 3544 del 15/04/2025 – pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario Unico per la depurazione avvenuta in data 16/05/2025;
 - Pubblicazione sul quotidiano “Il Giornale” avvenuta in data 08 maggio 2025;
 - Pubblicazione sul quotidiano “La Notizia” avvenuta in data 08 maggio 2025;
- con Provvedimento n.116 del 24/07/2025 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il progetto esecutivo denominato “Interventi funzionali al superamento delle criticità del sistema fognario e depurativo del Comune di Augusta”, comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati propedeutici all'attività di esproprio, per l'importo complessivo di € 69.240.000,00, che ha comportato anche dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera;
- con il citato Provvedimento n.116 del 24/07/2025, il Commissario Straordinario Unico, nelle funzioni di Autorità espropriante ai sensi dell'art.6 co.1 del D.P.R. n.327/2001, ha altresì determinato:
 - l'approvazione, ai fini espropriativi ai sensi del D.P.R. 327/2001, del progetto esecutivo dal titolo “Interventi funzionali al superamento della criticità del sistema fognario e depurativo del Comune di Augusta” (cod. ID 33344, 33490, 33491, 33532, 33533, 33534, 33535, 33536, 33537, 33538, 33539, 33540) (cod. ID 33344 Delibera CIPE n. 60/2012), che, ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge 116/2014, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particolare facente parte del progetto esecutivo delle opere (elaborati 11.1, 11.2 e 11.3), ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
 - la variante, ove occorra, agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell'art.10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
 - di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., la pubblica utilità dell'opera di cui ai lavori denominati “Interventi funzionali al superamento della criticità del sistema fognario e depurativo del Comune di Augusta” (cod. ID 33344, 33490, 33491, 33532, 33533, 33534,



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 7 agosto 2023

33535, 33536, 33537, 33538, 33539, 33540) (cod. ID 33344 Delibera CIPE n. 60/2012)

- con Provvedimento n. 163 del 24/10/2025, pubblicato il 28/10/2025, sono stati riapprovati in linea amministrativa alcuni elaborati progettuali, con variazioni non sostanziali e correzione della durata dei lavori, confermando in ogni restante parte il Provvedimento n. 116 del 24/07/2025;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, è stata data comunicazione ai proprietari, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, della data di efficacia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e della possibilità di fornire ogni utile elemento per la determinazione del valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- a seguito della comunicazione personale dell'avviso resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 agli intestatari catastali, sono pervenute istanze di accesso agli atti e osservazioni da parte di alcuni destinatari, alle quali il Responsabile del Procedimento ha fornito puntuale riscontro;
- a seguito delle verifiche anagrafiche condotte presso i competenti uffici comunali, è emerso che alcuni intestatari catastali risultano irreperibili; pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, la comunicazione è stata trasmessa al Comune di Augusta per l'affissione all'Albo Pretorio, nonché alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di uno a diffusione locale, sul sito informatico della Regione Siciliana ed è stata pubblicata sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it, al fine di garantire la massima conoscibilità del procedimento;
- L'avviso, relativo alla comunicazione ai sensi dell'ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è stato pubblicato:
 - Albo pretorio della Città di Augusta avvenuta in data 07/01/2026;
 - Sul sito del Commissario Straordinario Unico per la depurazione avvenuta in data 29/12/2025;
 - Pubblicazione sul quotidiano "Il Giornale" avvenuta in data 28/03/2026;
 - Pubblicazione sul quotidiano "La Notizia" avvenuta in data 27/03/2026;
 - Sul sito istituzionale della Regione Siciliana, tipologia avvisi pubblici, struttura regionale Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, a partire dal giorno 19/12/2025;
- si è reso necessario l'aggiornamento del piano particellare di esproprio, effettuato dalla Struttura Commissariale, a seguito delle osservazioni pervenute dagli intestatari catastali in esito alla comunicazione resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;
- con Provvedimento n.75 del 30/04/2026, pubblicato il 06/05/2026, il Commissario Straordinario Unico ha approvato il piano particellare aggiornato redatto dalla struttura commissariale, confermando in ogni restante parte il Provvedimento n. 116 del 24/07/2025 e il n. 163 del 24/10/2025;
- l'area interessata dalla procedura di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge con decadenza in data 24/07/2030;
- il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione finalizzato all'espropriazione e asservimento delle aree private, ai sensi di legge, è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (24/07/2030);
- ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento finalizzato all'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 7 agosto 2023

PER TUTTO QUANTO SOPRA AVVISA CHE

con provvedimento n. 89 del 14/05/2026, consultabile al seguente link: <https://commissariounicodepurazione.it/provvedimenti/>, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07/08/2023 ha emesso il Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio, all'asservimento e/o all'occupazione temporanea, ai sensi degli artt.22-bis e 49 del D.P.R. 327/2001, determinando in via provvisoria le indennità di esproprio, di asservimento, e di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 37 e seguenti, 44 e 50 del medesimo D.P.R., come riportato nell'"Allegato A - Elenco ditte aggiornato del piano particellare di esproprio" che costituisce parte integrante del citato provvedimento, relative alle aree site nel Comune di Augusta (SR) interessate dall'intervento.

Per l'effetto, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, si procede alla notifica delle indennità provvisorie di esproprio, asservimento e occupazione temporanea, determinate in via provvisoria con il citato Provvedimento n. 89 del 14/05/2026, con l'indicazione dell'estensione, dei confini, dei dati catastali e dei proprietari risultanti dai registri catastali.

Ai sensi dell'art.22-bis, co.4 del D.P.R. 327/2001, **presso le aree interessate si darà esecuzione al Provvedimento n°89 del 14/05/2026, mediante l'immissione in possesso delle aree oggetto di occupazione temporanea finalizzata all'esproprio e/o asservimento ed occupazione temporanea con contestuale redazione del verbale di immissione e stato di consistenza ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, le cui operazioni saranno svolte in data 15/06/2026, 17/06/2026, 19/06/2026, 24/06/2026, 26/06/2026, 29/06/2026, 01/07/2026, 03/07/2026, 06/07/2026, 08/07/2026, 10/07/2026, 13/07/2026, 15/07/2026 e 20/07/2026 dalle ore 09:00 e seguenti, come piu' precisamente rappresentato nell'allegato denominato "calendario verbali immissione in possesso e consistenza", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente notifica.**

SI INVITANO

pertanto gli intestatari catastali delle aree interessate a presenziare sui luoghi, **nella data e ora prestabilita**, al fine di redigere in contraddittorio lo stato di consistenza dei beni.

A tale operazione potranno partecipare i titolari di diritti reali o personali sui beni oggetto della procedura. Si avvisa che, in assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle operazioni, si procederà ugualmente alla redazione del predetto verbale, avvalendosi dell'assistenza di due testimoni ovvero, ai sensi dell'art.36-ter, comma 12 della Legge 29 luglio 2021, n.108, e in deroga all'articolo 24, comma 3, del testo unico di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, anche con la sola presenza di due rappresentanti dell'Autorità espropriante.

In caso di opposizione, si procederà coattivamente, fatte salve le sanzioni previste dalla legge. Le operazioni saranno curate dai rappresentanti di questa Autorità Espropriante; ove necessario, è possibile contattare l'Ing. Carmelo Bramato (mail: c.bramato@commissariounicodepurazione.it) ovvero il tecnico delegato alle immissioni in possesso, Ing. Salvatore Gullotta, al recapito cell. 3200830586.

COMUNICA, AI SENSI DELL'ART. 16, CO. 8 DEL T.U.E., AGLI IRREPERIBILI

che, a seguito delle verifiche anagrafiche effettuate presso i competenti uffici comunali, alcuni intestatari catastali risultano irreperibili e/o deceduti. Pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, la presente comunicazione è stata trasmessa al Comune di Augusta per l'affissione all'Albo Pretorio ed è



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 7 agosto 2023

stata altresì pubblicata su un quotidiano a diffusione nazionale, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito informatico della Regione Siciliana e sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it, al fine di garantirne la massima conoscibilità.

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, del T.U.E.,

AVVISA

che la ditta intestataria dell'area interessata, potrà comunicare, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, la condivisione delle indennità di esproprio/asservimento e occupazione offerte inoltrando, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. A tal fine, è possibile utilizzare il modulo di accettazione precompilato allegato al plico notificato ovvero, richiederlo al Responsabile del Procedimento, Ing. Carmelo Bramato ai recapiti indicati, ove sono anche riportate le indennità offerte come risultanti dal piano particellare di esproprio.

Si informa che i dati identificati relativi alle ditte intestatarie saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio e/o asservimento sarà riconosciuto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata con le modalità di cui all'art. 20, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di diritti di terzi, ovvero il 100% dell'indennità accettata, previo invio, a questa Autorità espropriante, della documentazione attestante la proprietà delle aree.

Per l'erogazione del corrispettivo dell'indennità di esproprio e/o asservimento dovrà essere disponibile tutta la documentazione comprovante l'effettiva sussistenza dei diritti e dovranno essere completate tutte le verifiche del caso sulla stessa.

Si precisa che, in caso di accettazione delle indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione, soltanto a fine occupazione si potrà provvedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura mensile concordata e, quindi, al pagamento diretto ai proprietari o agli aventi titolo delle somme loro dovute che avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale.

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e/o asservimento ed occupazione temporanea si intenderanno non accettate e si procederà ad effettuare il deposito presso la locale Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti). Il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal D.P.R. 327/2001.

Le eventuali ditte non concordatarie, ai sensi dell'art. 22-bis, comma 1, del T.U.E., entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero procedere ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio e/o asservimento, è dovuta l'indennità di occupazione temporanea, computata ai sensi dell'art.50 comma 1 del T.U.E.

Per le particelle oggetto di sola espropriazione, l'occupazione d'urgenza disposta ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 comporta la corresponsione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e l'emanazione del decreto di esproprio, di un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 7 agosto 2023

dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, di un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del medesimo Testo Unico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del DPR 327/2001, la ditta catastale/proprietaria, iscritta nei registri catastali alle predette partite, qualora non sia più proprietaria dei beni suindicati, è **invitata a** comunicare a questa Autorità, **entro 15 giorni dal ricevimento della presente**, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Si informa, altresì, che una copia degli elaborati progettuali in fase di approvazione e del relativo piano particellare d'esproprio, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, è depositata presso l'Ufficio operativo per l'attuazione degli interventi del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07.08.2023 con sede in via Nuovaluce, n.67/A – 95030 Tremestieri Etneo (CT) –, referente Ing. Carmelo Bramato (mail: c.bramato@commissariounicodepurazione.it).

Sarà possibile prendere visione della documentazione di merito, previa richiesta di appuntamento da inviare, esclusivamente, a mezzo pec all'indirizzo commissario@pec.commissariounicodepurazione.it, contenente il nominativo di chi sarà delegato a prendere visione degli atti.

Allegati:

- CALENDARIO VERBALI DI IMMISSIONE IN POSSESSO E CONSISTENZA
- ELAB. GRAFICO 11.3_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio

Ing. Carmelo Bramato